



AVVISO PUBBLICO

(Art. 7 della L.R. 16.03.2015 n. 4)

Variante verde per la riclassificazione di aree edificabili - anno 2018

IL SINDACO

PREMESSO che la Regione Veneto ha emanato la Legge Regionale 16.03.2015 n. 4 "Modifiche di Leggi Regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree protette regionali" con la quale all'art. 7 ha dettato disposizioni per la riclassificazione di aree edificabili, prevedendo che i Comuni pubblichino, nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, un avviso in base al quale gli aventi titolo interessati, presentino la richiesta di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;

VISTA la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 11.02.2016 (D.G.R.V. n. 99 del 02.02.2016), che reca chiarimenti in merito all'articolo 7 sopra citato e puntualizza di valutare le richieste sulla base di criteri oggettivi, stabiliti in coerenza con le indicazioni contenute nella circolare stessa;

VISTE le leggi regionali 23.04.2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e 27.06.1985 n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio";

RITENUTO di dare esecuzione a tali disposizioni normative;

Invita

Gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili, entro il termine di 60 giorni dal presente avviso ovvero **entro il giorno 07/05/2018.**

L'ufficio Tecnico Edilizia Privata/Urbanistica e l'Amministrazione Comunale valuteranno le istanze pervenute sulla base dei criteri oggettivi di seguito indicati, al fine di procedere all'approvazione di un'apposita variante al Piano Regolatore Generale.

Così come disposto dalla Circolare 1 del 11 febbraio 2016 i CRITERI di valutazione delle richieste.

1. la richiesta deve essere coerente con la finalità generale di contenimento del consumo del suolo
2. la riclassificazione delle aree non deve pregiudicare l'attuabilità di Previsioni di Piano
3. la riclassificazione delle aree non deve compromettere i diritti di terzi
4. la riclassificazione delle aree non deve pregiudicare l'attuabilità di accordi di interesse pubblico
5. la richiesta non può riguardare aree che abbiano già espresso, anche parzialmente o in forma indiretta (es. trasferimenti di volumetria), la propria capacità edificatoria
6. le nuove classificazioni sono determinate dal Comune sulla base del repertorio delle destinazioni già previste dallo strumento generale vigente, scegliendo quelle più coerenti con il contesto urbanistico ed in grado di garantire il rispetto del requisito di inedificabilità prescritto dalla legge.
7. le nuove classificazioni scelte non devono, inoltre, consentire la partecipazione delle aree interessate ad operazioni di trasformazione urbanistica, né direttamente, né indirettamente (localizzazione di standard urbanistici, attribuzione di diritti edificatori di qualsiasi natura ed entità, compresi quelli indiretti a titolo compensativo o perequativo).
8. tutte le richieste di riclassificazione verranno valutate secondo i criteri anzidetti, ferma restando la facoltà di non accoglierle o di accoglierle parzialmente con puntuale motivazione.

Le richieste, redatte in carta semplice possono essere presentate:

- direttamente all'Ufficio Segreteria Protocollo nei seguenti orari (**Lunedì**: dalle 8.30 alle 13.00 - **Martedì**: dalle 10.00 alle 13.00 - **Mercoledì**: dalle 14.30 alle 18.30 **Venerdì**: dalle 8.30 alle 13.00)
- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo comune.santagiustina.bl@cpecveneto.it ;
- a mezzo posta all'indirizzo: Comune di Santa Giustina, Piazza Maggiore, 1- 32035 Santa Giustina (BL).

Il modulo predisposto è disponibile nel sito internet www.comune.santagiustina.bl.it



Il SINDACO
Ennio Vigne